



CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze, molestie e discriminazioni

Versione 2.0 | Approvata dal Consiglio direttivo il 28.08.2026

1. A chi si applica

Il Codice è parte integrante del Modello organizzativo della SSV Bozen ASV e si applica a tesserati, atleti, soci, dirigenti, tecnici, istruttori, collaboratori, lavoratori, volontari, sanitari, accompagnatori, genitori e a chiunque partecipi alle attività. Chi opera per l'Associazione lo conosce, lo rispetta e segnala le violazioni.

2. Principi comuni

- trattare ogni persona con dignità, lealtà e rispetto, senza discriminazioni;
- anteporre salute, sicurezza e benessere al risultato sportivo;
- usare un linguaggio corretto, anche corporeo e digitale, e intervenire contro umiliazioni, bullismo, molestie e aggressioni;
- rispettare limiti personali, privacy e diritto di essere ascoltati;
- favorire inclusione, pari opportunità e partecipazione delle persone con disabilità;
- collaborare con genitori, tecnici e Responsabile safeguarding e segnalare senza indugio situazioni di rischio.

3. Regole per dirigenti, tecnici e adulti in posizione di fiducia

- non abusare mai del ruolo, del potere o della dipendenza dell'atleta e non creare rapporti esclusivi o di soggezione;
 - evitare di restare soli con un minore in luoghi chiusi o non osservabili; se la situazione è inevitabile, mantenerla breve, trasparente e documentabile;
 - usare il contatto fisico solo quando necessario alla sicurezza o all'apprendimento, spiegandolo prima e interrompendolo se genera disagio;
 - proporre allenamenti adeguati a età, maturità, salute e capacità; non costringere ad allenarsi con dolore, infortunio o malattia e non usare punizioni fisiche o umilianti;
 - non intrattenere con un minore affidato relazioni, contatti o comunicazioni di natura sessuale o intima, anche se il minore appare consenziente;
 - mantenere comunicazioni professionali; nei messaggi individuali con minori utilizzare canali ufficiali e coinvolgere il genitore o un altro adulto responsabile;
 - non commentare corpo, peso, sviluppo o vita privata in modo offensivo o sessualizzato; i programmi alimentari spettano a professionisti abilitati;
 - dichiarare conflitti di interesse e comunicare immediatamente al Responsabile safeguarding qualunque indicatore di abuso, violenza, autolesionismo o disturbo alimentare.
- dichiarare eventuali cause di incompatibilità e astenersi quando il conflitto possa compromettere imparzialità o tutela;
- condividere con l'atleta e, se minore, con il genitore gli obiettivi educativi e formativi; promuovere il rifiuto di doping, sostanze e metodi vietati.

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roenstraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN



4. Spogliatoi, trasferte, trattamenti e immagini

- negli spogliatoi e nelle docce la sorveglianza deve rispettare la privacy; gli adulti entrano solo per necessità o assistenza autorizzata e per il tempo indispensabile; L'accesso di genitori o delegati ad allenamenti e prove segue regole chiare di sicurezza e privacy e non è escluso senza motivo.
- nelle trasferte si evitano, quando possibile, spostamenti individuali adulto-minore; nei pernotti adulti e minori alloggiano in camere separate, salvo familiari; le regole sono condivise con i genitori;
- visite, fisioterapia, massaggi e primo soccorso si svolgono in ambiente accessibile o osservabile, spiegando il trattamento e, per i minori, informando il genitore; Chi presta assistenza sanitaria segnala senza indugio indicatori di abuso al Responsabile e, quando previsto, alla competente struttura federale; può essere attivato supporto psicologico qualificato.
- foto e video si acquisiscono e diffondono solo per finalità associative, con le autorizzazioni necessarie; sono vietate immagini in spogliatoi, docce o situazioni che possano ledere dignità e sicurezza.

5. Diritti e doveri degli atleti

- rispettare compagni, avversari, tecnici e arbitri e rifiutare bullismo, discriminazioni e violenza;
- comunicare liberamente obiettivi, limiti, dolore, ansia o disagio e chiedere che una condotta venga interrotta; riferire tempestivamente ogni infortunio o incidente al genitore o alla persona responsabile;
- non condividere immagini, messaggi o informazioni di altri senza consenso; non produrre né diffondere materiale privato o intimo proprio o ricevuto;
- sostenere chi chiede aiuto e segnalare situazioni che esponcano sé o altri a rischio.

6. Doveri dei genitori e accompagnatori

- collaborare in modo rispettoso con tecnici e dirigenti, senza pressioni, offese o interferenze durante l'attività;
- rispettare regole di accesso, consegna e ritiro dei minori e comunicare tempestivamente esigenze sanitarie o di tutela;
- usare i canali previsti per dubbi o segnalazioni e non diffondere accuse o dati sensibili in chat e social.

7. Segnalazioni e tutela

Dubbi, rischi o violazioni si segnalano senza indugio al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, all'indirizzo safeguarding@ssvbozen.it o chiedendo un colloquio riservato. Le segnalazioni in buona fede sono protette da ritorsioni. In caso di pericolo immediato o possibile reato si contattano il 112/113 o le autorità competenti.

8. Conseguenze

Per violazioni lievi e occasionali si applica di regola una progressione: richiamo educativo verbale documentato; primo ammonimento scritto; secondo e ultimo ammonimento scritto, anche con formazione, supervisione o limitazioni; sospensione temporanea; revoca dell'incarico, cessazione del rapporto o esclusione secondo Statuto e regole applicabili.

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roestraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN



La progressione non è automatica: le fasi possono essere cumulate o saltate nei casi gravi, reiterati o pericolosi. Prima della sanzione la persona è informata dei fatti e può presentare osservazioni. Le misure cautelari immediate hanno funzione protettiva, non sono sanzioni e non impediscono la segnalazione agli organi sportivi o alle autorità.

9. Selezione, formazione, incompatibilità e riservatezza

Gli operatori sono selezionati mediante verifiche iniziali e periodiche, documentate secondo il Modello. Chi opera con minori segue formazione safeguarding almeno annuale, dichiara incompatibilità e conflitti, evita cumuli di funzioni che pregiudichino i controlli e mantiene riservate segnalazioni e informazioni.

Presa visione e impegno

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso il presente Codice e mi impegno a rispettarlo.

Nome e cognome	Ruolo e sezione

Data

Firma

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roenstraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN



SAFEGUARDING-VERHALTENSKODEX

Schutz Minderjähriger und Vorbeugung von Missbrauch, Gewalt, Belästigung und Diskriminierung

Version 2.0 | Vom Vorstand am 28.08.2026 genehmigt

1. Geltungsbereich

Der Kodex ist integrierender Bestandteil des Organisationsmodells des SSV Bozen ASV und gilt für gemeldete Sportlerinnen und Sportler, Mitglieder, Funktionäre, Trainer, Übungsleiter, Mitarbeitende, Beschäftigte, Freiwillige, Gesundheitspersonal, Begleitpersonen, Eltern und alle Teilnehmenden. Wer für den Verein tätig ist, kennt und beachtet den Kodex und meldet Verstöße.

2. Gemeinsame Grundsätze

- jede Person würdevoll, fair und respektvoll behandeln und nicht diskriminieren;
- Gesundheit, Sicherheit und Wohlbefinden vor das sportliche Ergebnis stellen;
- korrekte Sprache und Körpersprache, auch digital, verwenden und gegen Demütigung, Mobbing, Belästigung und Aggression einschreiten;
- persönliche Grenzen, Privatsphäre und das Recht auf Gehör achten;
- Inklusion, Chancengleichheit und Teilhabe von Menschen mit Behinderung fördern;
- mit Eltern, Trainern und dem Safeguarding-Beauftragten zusammenarbeiten.

3. Regeln für Funktionäre, Trainer und erwachsene Vertrauenspersonen

- Rolle, Macht oder Abhängigkeit eines Athleten niemals missbrauchen und keine ausschließlichen oder unterwerfenden Beziehungen schaffen;
- nicht allein mit Minderjährigen in geschlossenen oder nicht einsehbaren Räumen bleiben; unvermeidbare Situationen kurz, transparent und nachvollziehbar halten;
- Körperkontakt nur bei Sicherheits- oder Lernbedarf einsetzen, vorher erklären und bei Unbehagen sofort beenden;
- Training an Alter, Reife, Gesundheit und Fähigkeit anpassen; kein Training trotz Schmerzen, Verletzung oder Krankheit erzwingen und keine körperlichen oder demütigenden Strafen anwenden;
- mit anvertrauten Minderjährigen keine sexuellen oder intimen Beziehungen, Kontakte oder Nachrichten pflegen, auch wenn der Minderjährige einverstanden scheint;
- professionell kommunizieren; bei Einzelmitteilungen an Minderjährige offizielle Kanäle nutzen und Eltern oder eine weitere verantwortliche erwachsene Person einbeziehen;
- Körper, Gewicht, Entwicklung oder Privatleben nicht beleidigend oder sexualisiert kommentieren; Ernährungsprogramme bleiben befugten Fachpersonen vorbehalten;

Interessenkonflikte offenlegen und Hinweise auf Missbrauch, Gewalt, Selbstverletzung oder Essstörung sofort dem Safeguarding-Beauftragten melden.

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roestraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN



mögliche Unvereinbarkeiten offenlegen und sich enthalten, wenn ein Konflikt Unparteilichkeit oder Schutz beeinträchtigen kann;
Bildungs- und Trainingsziele mit dem Sportler und bei Minderjährigen mit den Eltern abstimmen; Doping, verbotene Stoffe und Methoden entschieden ablehnen.

4. Umkleiden, Fahrten, Behandlungen und Bilder

- Aufsicht in Umkleiden und Duschen wahrt die Privatsphäre; Erwachsene betreten diese nur bei Notwendigkeit oder genehmigter Hilfe und nur so lange wie erforderlich; Der Zugang von Eltern oder Beauftragten zu Training und Probestunden folgt klaren Sicherheits- und Datenschutzregeln und wird nicht ohne Grund ausgeschlossen.
- bei Fahrten werden, soweit möglich, Alleinfahrten eines Erwachsenen mit einem Minderjährigen vermieden; bei Übernachtung wohnen Erwachsene und Minderjährige getrennt, außer Familienangehörige; Regeln werden mit den Eltern abgestimmt;
- Untersuchungen, Physiotherapie, Massagen und Erste Hilfe finden in zugänglichen oder einsehbaren Räumen statt; die Behandlung wird erklärt und bei Minderjährigen werden die Eltern informiert; Gesundheitsfachkräfte melden Hinweise auf Missbrauch unverzüglich dem Safeguarding-Beauftragten und, soweit vorgesehen, der zuständigen Verbandsstelle; qualifizierte psychologische Unterstützung kann vermittelt werden.
- Fotos und Videos werden nur für Vereinszwecke und mit erforderlicher Einwilligung erstellt und verbreitet; Aufnahmen in Umkleiden, Duschen oder entwürdigenden beziehungsweise gefährdenden Situationen sind verboten.

5. Rechte und Pflichten der Sportlerinnen und Sportler

- Mitspieler, Gegner, Trainer und Schiedsrichter respektieren und Mobbing, Diskriminierung und Gewalt ablehnen;
- Ziele, Grenzen, Schmerzen, Angst oder Unbehagen frei mitteilen und verlangen, dass ein Verhalten beendet wird; Verletzungen oder Unfälle unverzüglich den Eltern oder der verantwortlichen Person melden;
- Bilder, Nachrichten oder Informationen anderer nicht ohne Einwilligung teilen; kein eigenes oder erhaltenes privates oder intimes Material erstellen oder verbreiten;
- hilfeschuchende Personen unterstützen und Risiken für sich oder andere melden.

6. Pflichten von Eltern und Begleitpersonen

- respektvoll mit Trainern und Funktionären zusammenarbeiten und während der Tätigkeit weder Druck noch Beleidigungen oder störende Eingriffe ausüben;
- Zutritts-, Übergabe- und Abholregeln beachten und gesundheitliche oder schutzbezogene Bedürfnisse rechtzeitig mitteilen;
- für Fragen und Meldungen die vorgesehenen Wege nutzen und keine Anschuldigungen oder sensiblen Daten in Chats und sozialen Medien verbreiten.

7. Meldung und Schutz

Bedenken, Risiken oder Verstöße werden unverzüglich dem Beauftragten gegen Missbrauch, Gewalt und Diskriminierung über safeguarding@ssvbozen.it oder in einem vertraulichen Gespräch gemeldet. Gutgläubige Meldungen werden vor Vergeltung

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roestraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN



geschützt. Bei unmittelbarer Gefahr oder möglicher Straftat werden 112/113 oder die zuständigen Behörden verständigt.

8. Folgen

Bei leichten und einmaligen Verstößen gilt grundsätzlich eine Abstufung: dokumentierter mündlicher Hinweis; erste schriftliche Verwarnung; zweite und letzte schriftliche Verwarnung, gegebenenfalls mit Fortbildung, Aufsicht oder Einschränkungen; befristete Suspendierung; Widerruf des Auftrags, Beendigung des Verhältnisses oder Ausschluss nach Satzung und anwendbaren Regeln.

Die Abstufung ist nicht zwingend; bei schweren, wiederholten oder gefährlichen Verstößen können Stufen verbunden oder übersprungen werden. Vor der Sanktion werden die Vorwürfe mitgeteilt und eine Stellungnahme ermöglicht. Sofortmaßnahmen schützen, sind keine Sanktion und hindern keine Meldung an Sportorgane oder Behörden.

9. Auswahl, Fortbildung, Unvereinbarkeit und Vertraulichkeit

Betreuungspersonen werden durch Erst- und regelmäßige Kontrollen ausgewählt, die nach dem Modell dokumentiert werden. Wer mit Minderjährigen tätig ist, nimmt mindestens jährlich an Safeguarding-Fortbildung teil, legt Unvereinbarkeiten und Interessenkonflikte offen, vermeidet kontrollbeeinträchtigende Aufgabekumulierungen und behandelt Meldungen und Informationen vertraulich. Kenntnisnahme und Verpflichtung

Ich bestätige, den vorliegenden Kodex erhalten, gelesen und verstanden zu haben, und verpflichte mich zu dessen Einhaltung.

Vor- und Nachname	Funktion und Sektion

Datum

Unterschrift

SSV BOZEN
Amateursportverein

Roenstraße 12
I-39100 Bozen
Tel. 0471 262800
info@ssvbozen.it
www.ssvbozen.it

Steuer Nr. 94053520212
MwSt. Nr. 02687320214

Mitglied im VSS und im CONI

Ich bin dabei
AMATEURSPORTVEREIN